

\_Lettera\_N\_3324

Al canonico Clément Guiol

Car.mo Sig. Curato,

\*Torino, 23 gennaio 1881

Questa volta ho potuto io stesso e con grande facilità leggere la sua lettera. Benissimo: ha fatto molto progresso nella calligrafia. Procurerò di imitarlo per quanto posso.

Se niente verrà a rompere i miei progetti sarò a Marsiglia al 1° del prossimo febbraio; ma le scriverò a suo tempo con maggior precisione. Mio desiderio sarebbe di fare tre radunanze. Una pel comitato delle Signore; altra per quella dei Signori; la terza la conferenza dei Cooperatori. Ogni cosa però sarà concertata con Lei, appena sarò arrivato. Bisogna però studiare di non fare molto rumore per non isvegliare il cane che dorme.

Ella vuole addossarsi la spesa del mio viaggio e di quella del mio compagno.

Ella in ogni cosa è sempre l'uomo della carità. Dio la rimeriti degnamente. In questa novena di S. Francesco di Sales pregherò e farò anche pregare molto per Lei affinché Dio la conservi in buona salute e possiamo lavorare a maggior sua gloria e liberarci dai gravi pericoli da cui siamo circondati. Il resto ce lo diremo.

La grazia di N. S. G. C. sia sempre con noi e voglia anche pregare per questo poverello che le sarà sempre ne' sacri cuori di Gesù e di Maria

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco